



A.F.I.
ASSOCIAZIONE FILATELICA NUMISMATICA ITALIANA
"Alberto Diena"
Fondata nel 1914

STATUTO SOCIALE

Art. 1

L'Associazione Filatelica Numismatica Italiana "Alberto Diena", fondata il 29 Giugno 1914 come "Società Filatelica Italiana (sigla S.F.I.), successivamente rinominata Associazione Filatelica Numismatica Italiana (sigla A.F.I.), con sede legale in Roma presso il domicilio del Presidente pro tempore, ha lo scopo di diffondere l'interesse per la filatelia, la numismatica e lo studio delle loro relative specializzazioni, nonché per altre forme di collezionismo mediante la costituzione di apposite Sezioni Autonome.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma deve essere comunicato agli organi competenti.

E' apolitica ed aconfessionale, ha struttura democratica, non ha scopi commerciali né fini di lucro ed ha durata illimitata, nel rispetto degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile e della legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale".

L'A.F.I. è dall'anno 1919 socio fondatore della Federazione fra le Società Filateliche Italiane (sigla F.S.F.I.).

SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 2

A tal fine l'A.F.I.:

- tiene viva tra i soci la passione collezionistica dei francobolli, delle monete e degli altri oggetti da collezione;
- promuove incontri fra collezionisti e con altri circoli ed organizzazioni aventi scopi analoghi;
- favorisce gli scambi fra i soci;
- incoraggia, aiuta e premia gli studi collezionistici;
- promuove la partecipazione dei soci a mostre e a concorsi filatelici e numismatici.
- organizza conferenze e manifestazioni;
- costituisce ed incrementa biblioteche specializzate di filatelia e numismatica.
- espleta per i soci servizi novità filateliche e numismatiche;
- cura la pubblicazione di un Notiziario di informazione;
- sostiene la diffusione della filatelia e della numismatica fra i giovani e nelle Scuole, anche attraverso sezioni preposte;
- istituisce apposite sezioni tra i propri soci interessati alla filatelia, alla numismatica, alle cartoline e ad altre forme di collezionismo purché deliberate da una maggioranza qualificata di 2/3 (due terzi) del Consiglio Direttivo e successivamente ratificate dall'Assemblea generale dei soci;
- dispone di un Albo dei monitori della filatelia, numismatica e collezionismo in genere.

L'Associazione può comunque intraprendere ogni altra attività atta a contribuire alla realizzazione degli scopi sociali.



A.F.I.
ASSOCIAZIONE FILATELICA NUMISMATICA ITALIANA
"Alberto Diena"
Fondata nel 1914

STATUTO SOCIALE

DEI SOCI

Art. 3

I soci si distinguono in:

- **onorari**: eletti dall'Assemblea generale perché meritevoli per aver contribuito allo sviluppo del collezionismo e/o per aver operato fattivamente in favore dell'Associazione;
- **ordinari**;
- **sostenitori**;
- . **juniores**: i minori che fanno parte delle apposite sezioni.

Art. 4

L'ammissione dei soci ordinari e le proposte di candidature dei soci onorari sono di competenza del Consiglio Direttivo.

Le domande di ammissione a socio ordinario, controfirmate responsabilmente da due soci, dovranno essere esposte in apposita tabella per un periodo di un mese, in cui vi siano almeno due riunioni domenicali.

Ogni socio potrà, in tal periodo, formulare al Consiglio Direttivo eventuali obiezioni sulle domande presentate.

Tali obiezioni saranno prese in esame dal Consiglio Direttivo che non è peraltro tenuto a motivare le decisioni sull'ammissione o meno dei nuovi soci.

Art. 5

La quota sociale annuale, sia per i soci ordinari che per quelli sostenitori nonché per gli juniores, è determinata dall'Assemblea generale dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo. Deve essere versata entro la data dell'Assemblea Ordinaria annuale.

L'anno sociale corrisponde all'anno solare.

Sempre su proposta del Consiglio Direttivo, l'Assemblea generale dei soci delibera l'ammontare del contributo di iscrizione richiesto ai nuovi soci.

Da tale contributo sono esonerati i figli dei soci defunti.

I soci onorari sono esentati dal pagamento della quota sociale, ma godono degli stessi diritti dei soci ordinari.

Art. 6

Tutti i soci hanno diritto di usufruire, nei giorni e nelle ore stabilite dal Consiglio Direttivo, dei locali sociali e di godere dei benefici di frequenza per i soli scopi per cui l'Associazione è fondata.



A.F.I.
ASSOCIAZIONE FILATELICA NUMISMATICA ITALIANA
"Alberto Diena"
Fondata nel 1914

STATUTO SOCIALE

Articolo 7

La qualifica di socio si perde:

per dimissioni volontarie, da comunicare per iscritto almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno sociale;

per morosità nel pagamento della quota sociale per un anno;

per radiazione, deliberata dal Consiglio Direttivo.

Il socio dimissionario, moroso o radiato, non può pretendere alcun rimborso delle quote sociali od altre eventuali ripartizioni.

PATRIMONIO E UTILI

Art. 8

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dalle quote di iscrizione;
- dalle quote annuali dei soci;
- da eventuali contributi di Enti pubblici e privati;
- da somme depositate presso l'Istituto Bancario dell'Associazione e le Poste;
- da eventuali donazioni, lasciti, Libri e Riviste, medaglie, monete e trofei ricevuti dall'Associazione a riconoscimento dell'attività svolta;
- dalle Biblioteche Filatelica e Numismatica;
- da eventuali fondi amministrati autonomamente dalle sezioni istituite ai sensi dell'Art. 2 precedente;
- da casuali entrate derivanti da iniziative dell'Associazione.

Articolo 9

E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, degli utili ed avanzi di gestione nonché fondi, capitale e riserve durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, oppure siano effettuate a favore di Associazioni che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

L'Associazione è obbligata ad impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività costituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.



A.F.I.
ASSOCIAZIONE FILATELICA NUMISMATICA ITALIANA
"Alberto Diena"
Fondata nel 1914

STATUTO SOCIALE

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 10

Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Revisori dei conti;
- il Collegio dei probiviri.

I componenti di tali organi sono eletti ogni due anni, con votazione nominativa a scrutinio segreto, restano in carica fino alle nuove elezioni e possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo è composto da 9 membri; i collegi dei Revisori dei conti e dei probiviri da 3 membri ciascuno più due sostituti.

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito, ma possono essere previsti rimborsi spese documentate previa autorizzazione del Presidente.

DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Articolo 11

Al Consiglio Direttivo spetta l'Amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione secondo le norme di legge e dello statuto.

A tale scopo presenta all'Assemblea ordinaria una relazione sull'attività svolta, corredata dal conto consuntivo e dal bilancio di previsione.

Il Consiglio nomina nel suo ambito il Presidente e, su proposta di questi, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed il Bibliotecario.

Il Presidente, il vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, il Bibliotecario ed un Consigliere costituiscono il Consiglio di Presidenza che ha lo scopo di intervenire in casi di decisioni urgenti e non rinviabili per il buon funzionamento dell'Associazione. Le decisioni del Consiglio di Presidenza hanno validità immediata e saranno definitivamente approvate, modificate o respinte nel primo Consiglio Direttivo utile.

La rappresentanza legale dell'A.F.I. anche di fronte ai terzi in giudizio spetta al Presidente o, in caso di impedimento, al Vice Presidente.

Il Presidente firma le tessere numerate attestanti l'appartenenza all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo viene convocato almeno tre volte l'anno dal Presidente che ne stabilisce l'ordine del giorno. Le riunioni del Consiglio sono valide se sono presenti almeno 5 (cinque) Consiglieri; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei Consiglieri presenti ed in caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

Il Consiglio Direttivo può proporre all'approvazione dell'Assemblea contrassegni sociali depositati presso la Camera di Commercio ai fini della tutela del relativo logo e denominazione.



A.F.I.
ASSOCIAZIONE FILATELICA NUMISMATICA ITALIANA
"Alberto Diena"
Fondata nel 1914

STATUTO SOCIALE

Incarichi particolari possono essere affidati dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, anche ad altri soci non facenti parte del Consiglio Direttivo.

Il Segretario cura la conservazione dei verbali del Consiglio Direttivo e delle Assemblee ordinarie e straordinarie, provvede alla conservazione e alla pubblicazione degli atti sociali, alla tenuta del registro dei beni dell'Associazione, all'affissione delle richieste di ammissione ed a quant'altro gli venga delegato dal Consiglio.

Il Tesoriere sovrintende alla riscossione delle quote sociali ed ai pagamenti e ne cura le relative registrazioni; provvede, eventualmente, anche con la collaborazione di personale specializzato, alla registrazione e stampa periodica delle fatture rilevanti ai fini fiscali su apposito supporto informatico nonché alla elaborazione del rendiconto economico-finanziario così come stabilito dalle attuali norme vigenti.

Il Bibliotecario cura la tenuta delle biblioteche sociali, filatelica e numismatica, proponendo al Consiglio anche gli orari e le modalità di utilizzo da parte dei soci.

Il Bibliotecario, ai fini del migliore e più funzionale servizio, può avvalersi anche della collaborazione di soci nominati dal Consiglio Direttivo, su proposta del Bibliotecario stesso.

Incarichi particolari possono essere affidati dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, anche ad altri soci non facenti parte del Consiglio Direttivo.

DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Articolo 12

Il Collegio dei Revisori dei conti nomina nel suo seno un Presidente e, su proposta di questi, due sostituti, ha l'obbligo di verificare la contabilità sociale, anche mediante controlli periodici.

Esamina il bilancio sociale ed il conto economico ed a mezzo del suo Presidente o di un suo delegato ne riferisce all'Assemblea annuale dei soci.

DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Articolo 13

Il Collegio dei probiviri, che nomina nel suo seno un Presidente, esamina le questioni riguardanti la condotta dei soci, sottoposte al suo giudizio tramite il Consiglio Direttivo.

Le conclusioni del Collegio dei probiviri sono inappellabili e vengono comunicate, ai soci reclamanti ed a quelli interessati, tramite il Consiglio Direttivo che prenderà le deliberazioni conseguenziali.

DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 14

L'Assemblea ordinaria dei soci viene convocata annualmente, di massima tra il 1° Aprile ed il 30 Giugno.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata dal Consiglio oppure quando almeno un terzo dei soci effettivi lo richieda per iscritto al Consiglio stesso.



A.F.I.
ASSOCIAZIONE FILATELICA NUMISMATICA ITALIANA
"Alberto Diena"
Fondata nel 1914

STATUTO SOCIALE

L'Assemblea viene convocata mediante affissione del relativo avviso nella sede con almeno 15 giorni di anticipo. L'avviso deve indicare luogo, data e ora dell'Assemblea ed il suo ordine del giorno.

I soci vengono inoltre informati della convocazione a mezzo posta soprattutto tramite speciale Notiziario dell'A.F.I. e per via elettronica a quei soci che hanno segnalato il relativo indirizzo. Analogamente in caso di Assemblea straordinaria.

Hanno diritto a partecipare all'Assemblea i soli soci in regola con le quote sociali dell'esercizio in atto.

Articolo 15

L'Assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione è valida se raggiunge la maggioranza dei soci. Trascorsa un'ora senza che tale maggioranza sia stata raggiunta, l'Assemblea si intende riunita in seconda convocazione ed in questo caso è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

E' ammessa la delega scritta; ogni socio potrà rappresentarne soltanto un'altro.

Articolo 16

L'Assemblea ordinaria esamina la relazione del Consiglio Direttivo e delibera sul conto consuntivo e sul bilancio di previsione.

Le deliberazioni risultano dalla maggioranza assoluta dei soci intervenuti in Assemblea (in proprio e per delega); a parità di voti la proposta in discussione si intende respinta.

I verbali dell'Assemblea ordinaria e/o straordinaria sono letti per l'approvazione nella successiva Assemblea.

Articolo 17

All'inizio delle Assemblee vengono eletti volta per volta un Presidente ed un Segretario dell'Assemblea stessa.

Le elezioni per il rinnovo biennale delle cariche sociali, 9 membri per il Consiglio Direttivo, 3 per il Collegio dei Revisori dei conti e 3 per il Collegio dei Probiviri sono effettuate a scrutinio segreto.

Le relative candidature devono essere presentate per iscritto, presso il Segretario, entro il 31 gennaio; possono candidarsi i soci iscritti da almeno tre anni.



A.F.I.
ASSOCIAZIONE FILATELICA NUMISMATICA ITALIANA
"Alberto Diena"
Fondata nel 1914

STATUTO SOCIALE

DISPOSIZIONI VARIE

Articolo 18

Regolamenti possono essere predisposti dal Consiglio Direttivo, ove se ne presenti la necessità, per questioni di ordine interno relative al funzionamento dell'Associazione.

Le sezioni speciali potranno darsi propri regolamenti per il loro specifico funzionamento interno, fermi restando l'osservanza dello Statuto e degli obblighi derivanti dalla qualifica di socio e, comunque, in sintonia con gli interessi dell'Associazione. Tali regolamenti devono essere sottoposti a ratifica del Consiglio Direttivo.

Art. 19

Le modifiche dello Statuto debbono essere deliberate nel corso di un'Assemblea straordinaria appositamente convocata.

Il presente Statuto entra in vigore all'atto della sua approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria ed abroga quello precedente.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 20

L'Associazione cessa di esistere per deliberazione di un'Assemblea straordinaria appositamente convocata; tale deliberazione dovrà essere presa con la maggioranza dei soci intervenuti in proprio e per delega.

Nel caso in cui venga deliberato lo scioglimento per qualunque causa, il patrimonio dell'Associazione dovrà essere devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità.